



Comune di Tempio Pausania
Servizi Sociali

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione delle istanze di ammissione alla misura regionale

R.E.I.S. (Reddito di Inclusione Sociale)

(D.G.R. 23/26 del 22.06.2021)

ai sensi della Legge Regionale n. 18 del 2 agosto 2016

Annualità 2023

LA SEGRETARIA GENERALE RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI

VISTI:

- la Legge Regionale n.18 del 2 agosto 2016, recante “Reddito di inclusione sociale – Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – “Agiudu torrau” per il triennio 2021-2023;
- altri interventi di contrasto alla pandemia Covid-19 di cui all’art. 3, commi 4 e 5 della Legge Regionale n. 4/2021;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 23/26 del 22/06/2021 con la quale sono approvate in via preliminare le “Linee guida per il triennio 2021-2023 sui criteri e le modalità per la ripartizione degli stanziamenti regionali e le specifiche modalità di attivazione del R.E.I.S.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 34/25 del 11/08/2021, con la quale sono approvate in via definitiva le suddette “Linee guida sui criteri e le modalità per la ripartizione degli stanziamenti regionali e le specifiche modalità di attivazione del R.E.I.S.”;

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione al programma regionale denominato “**R.E.I.S Reddito d’inclusione sociale – Agiudu torrau**” ai sensi della Legge Regionale n. 18 del 2 agosto 2016, della D.G.R. n. 23/26 del 22/06/2021 e della D.G.R. n. 34/25 del 11/08/2021.



Comune di Tempio Pausania

Servizi Sociali

R.E.I.S.

Art. 1 - OGGETTO

Con la misura regionale R.E.I.S. (Reddito di inclusione sociale) la Regione Autonoma della Sardegna intende assicurare il coordinamento con gli altri interventi previsti da norme nazionali ed europee, volti a contrastare la povertà e l'esclusione sociale, come previsto dall'art. 6 della L.R. n. 18/2016.

La suddetta misura regionale (R.E.I.S.) prevede l'erogazione di un contributo economico in favore di famiglie in condizioni di difficoltà economica quale strumento utile alla composizione dei diritti sociali fondamentali e inderogabili dei cittadini.

L'erogazione del R.E.I.S. è condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà, fatta eccezione per i casi specificati ai successivi paragrafi.

Le Linee guida per il triennio 2021-2023 approvate in via definitiva con D.G.R. n. 34/25 del 11/08/2021, hanno previsto, che il **R.E.I.S. sia assegnato alle famiglie non beneficiarie del Reddito di Cittadinanza (tranne alcune eccezioni, meglio specificate nei successivi paragrafi) o Reddito di Emergenza, in possesso dei requisiti definiti all'art. 2 di questo Avviso.**

Art. 2 - REQUISITI DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

Possono accedere al R.E.I.S. i **nuclei familiari, anche unipersonali, comprese le famiglie di fatto conviventi da sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da un periodo non inferiore di ventiquattro mesi nel territorio della Regione.** Si prescinde dal requisito della residenza protratta per ventiquattro mesi per gli emigrati di ritorno e per i loro nuclei familiari (L.R. N° 18/2016 art. 3 comma 3 "Requisiti e condizioni di accesso" e ss.mm.ii).

Per accedere al R.E.I.S. è inoltre necessario che il nucleo familiare, come sopra definito, sia in possesso dei seguenti requisiti:

- valore ISEE ordinario o corrente, **fino a € 12.000;**
- un valore del patrimonio immobiliare, come definito a fini ISEE, diverso dalla casa di abitazione, non superiore alla soglia di euro 40.000;
- un valore del patrimonio mobiliare, come definito a fini ISEE non superiore a una soglia di euro 8.000, accresciuta di euro 2.000 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino ad un massimo di euro 12.000, incrementato di ulteriori euro 1.000 per ogni figlio successivo al secondo; i predetti massimali sono ulteriormente incrementati di euro 5.000 per ogni componente con disabilità e di euro 7.500 per ogni componente in condizione di disabilità grave o non autosufficienza;
- gli individui e le famiglie con un ISEE ordinario compreso tra euro 9.360 e euro 12.000 rientranti nella Priorità 4 ai sensi del paragrafo 1.2 delle Linee guida, oltre il possesso dei requisiti sopra descritti, dovranno avere un valore ISR (Indicatore della Situazione Reddittuale) pari o inferiore alla soglia di povertà rideterminata annualmente dall'Istat, articolata per fasce secondo la specifica tabella di cui al punto 1 delle Linee guida, che tiene conto della diversa ampiezza dei nuclei familiari richiedenti.

I requisiti sopra menzionati, nonché quelli riportati all'art. 3, si riferiscono ai parametri indicati nell'ISEE in corso di validità nel 2023.



Comune di Tempio Pausania

Servizi Sociali

Al fine di consentire l'accesso alla misura anche a quelle famiglie che nel periodo recente hanno visto peggiorare la propria condizione socio-economica, anche a causa degli effetti legati alla pandemia Covid-19, e che tuttavia non vi accederebbero se utilizzassero l'ISEE ordinario, può essere utilizzato anche l'ISEE corrente fermo restando i requisiti di accesso di cui sopra. Nel caso in cui si presenti l'ISEE corrente non si prenderà in considerazione il valore ISR.

È necessario, inoltre, che nessun componente il nucleo:

- possieda autoveicoli immatricolati la prima volta nei 6 mesi antecedenti la richiesta, o autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc, oppure motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità);
- possieda navi e imbarcazioni da diporto (art. 3, comma 1, D.lgs. 171/2005);

Al fine di armonizzare la misura nazionale Rdc e quella regionale R.E.I.S., le Linee guida specificano che:

- il Rdc e il R.E.I.S. sono incompatibili: pertanto, il soggetto che percepisce il Rdc non può accedere al R.E.I.S.;
- l'istanza per il R.E.I.S. è inammissibile se sussiste anche solo una delle seguenti condizioni:
 - a) l'istante, pur avendo i requisiti per l'accesso al Rdc, non abbia presentato domanda;
 - b) l'istante è stato ammesso al Rdc.

Deroghe

In deroga ai requisiti di accesso di cui al presente articolo, l'ammissione al R.E.I.S. può essere concessa anche a favore dei nuclei familiari che beneficiano del Reddito di Cittadinanza, con importi fino a 100 euro mensili, fino al raggiungimento degli importi mensili che spetterebbero per il R.E.I.S., in relazione alla priorità corrispondente alla fascia ISEE di appartenenza, così come indicato all'art.3 di questo avviso.

Soltanto nei confronti dei nuclei familiari percettori del Reddito di Cittadinanza con minori, la soglia per accedere al R.E.I.S. di cui sopra, è incrementata di euro 100 per ogni figlio minore. Per i nuclei composti da 4 o più minori il limite d'accesso è determinato in euro 455, corrispondente al beneficio massimo previsto per i beneficiari R.E.I.S.

In tali fattispecie, limitatamente ai beneficiari titolari di RDC, il valore dei sussidi da erogarsi (fermo restando il rispetto del valore ISEE del nucleo familiare e del numero di componenti il nucleo familiare stabilito all'art.3) deve essere destinato, da parte del nucleo familiare beneficiario, a sostenere una o più delle spese sociali ed assistenziali definite all'interno della Tabella 1 del Decreto Ministeriale 16 dicembre 2014, n. 206.

Il beneficiario del REIS, al fine di attestare il corretto utilizzo del contributo, è tenuto a trasmettere al Comune di Tempio Pausania la documentazione comprovante la spesa sostenuta (copia di scontrini, fatture, ricevute o altro documento utile). La documentazione suddetta dovrà essere trasmessa con cadenza bimestrale provvedendo all'invio della stessa unitamente al modulo di rendicontazione allegato al presente Avviso Pubblico (Allegato B) da consegnare a mano all'ufficio protocollo, o via mail all'indirizzo servizisociali@comuneditempioausania.it avendo cura di indicare l'oggetto "Documentazione



Comune di Tempio Pausania

Servizi Sociali

contributo R.E.I.S.”. La mancata presentazione della suddetta documentazione comporterà l’interruzione dell’erogazione del beneficio per le quote residuali e il recupero di quanto già erogato.

Nel caso in cui all’atto della redazione delle graduatorie, non vi sia ancora certezza in merito alla quota di sussidio Rdc spettante al beneficiario, il Comune inserirà comunque il beneficiario in graduatoria accantonando le risorse fino agli esiti dell’istruttoria Rdc.

L’incompatibilità sussiste anche tra il R.E.I.S. e il Reddito di emergenza (REM).

Art. 3 - VALORE ECONOMICO E PRIORITA' DI ASSEGNAZIONE

Gli importi mensili del R.E.I.S. 2023 sono definiti in ragione del valore ISEE del nucleo familiare e del numero di componenti il nucleo, secondo quanto indicato nella seguente tabella di priorità:

	Importo mensile da corrispondere per n. 6 mesi in funzione del valore ISEE			
Numero Componenti	<u>Priorità 1</u> ISEE euro 0 – 3.000,00	<u>Priorità 2</u> ISEE euro 3.000,01 – 6.000,00	<u>Priorità 3</u> ISEE euro 6.000,01 – 9.360,00 esclusi	<u>Priorità 4</u> ISEE euro 9.360,00 - 12.000,00
1	€ 275,00	€ 225,00	€ 140,00	€ 90,00
2	€ 350,00	€ 300,00	€ 215,00	€ 165,00
3	€ 425,00	€ 375,00	€ 290,00	€ 240,00
4 e superiori	€ 455,00	€ 405,00	€ 320,00	€ 270,00

Sub-priorità in relazione alle caratteristiche del nucleo familiare

All’interno di ogni priorità ISEE, le risorse sono erogate in base alle seguenti sub-priorità:

- 1.** famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- 2.** famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);
- 3.** famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- 4** coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- 5.** famiglie comunque composte comprese quelle unipersonali

All’interno di ciascuna fascia di priorità e di sub-priorità, i suddetti nuclei familiari saranno ammessi al beneficio in ordine crescente di valore ISEE (dal più basso al valore più elevato).

Gli individui e le famiglie con un ISEE ordinario (non corrente) compreso tra euro 9.360,00 e euro 12.000,00 rientranti nella Priorità 4, oltre il possesso dei requisiti sopra descritti, saranno valutati anche



Comune di Tempio Pausania

Servizi Sociali

in base al valore ISR (indicatore della situazione reddituale) secondo le fasce indicate nelle Linee guida regionali.

Il R.E.I.S. è erogato per 6 mensilità, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello del provvedimento comunale di ammissione al R.E.I.S.

Art. 4 - PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, corredata di tutti gli allegati richiesti, dovrà essere presentata **entro le ore 13.00 del giorno 31/07/2023** utilizzando l'apposito modello predisposto dall'Ufficio e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Ente, secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo pec all'indirizzo: protocollo@pec.comune.tempiopausania.ot.it
- consegna a mano, negli orari di apertura dell'ufficio protocollo del Comune di Tempio Pausania in Piazza Gallura n. 3: dalle ore 10.00 alle ore 13.00 delle giornate di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, e dalle ore 16.00 alle ore 18.00 delle giornate di martedì e giovedì, con esclusione dei giorni festivi. I moduli di domanda sono disponibili sul sito www.comune.tempiopausania.ot.it e presso la sede municipale del Comune di Tempio Pausania.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati (pena l'esclusione):

- copia documento d'identità in corso di validità del richiedente;
- copia attestazione ISEE 2023 ordinario o corrente;
- ricevuta di presentazione di domanda Reddito di Cittadinanza;
- ricevuta di esito negativo o decadenza del Reddito di Cittadinanza;
- se percettore di Reddito di Cittadinanza, autodichiarazione relativa all'importo mensile percepito;
- eventuale altra documentazione ritenuta utile per la valutazione della domanda (invalidità civile, legge 104/92 ecc).
- fotocopia delle coordinate IBAN bancarie o postali intestate o cointestate al beneficiario.

A seguito di istruttoria, la suddetta documentazione potrà essere eventualmente integrata entro e non oltre la data del 18/08/2023. La mancata presentazione entro tale data determinerà la non ammissione al beneficio.

Il Comune procederà con le verifiche di competenza, rispetto ai requisiti dichiarati in sede di domanda. Nell'ipotesi in cui il richiedente non provveda alla consegna dell'Isee, sarà cura dell'Ufficio Servizi Sociali acquisire la Certificazione dalla Banca Dati INPS.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il seguente numero: 079 679974

Art. 5 - GRADUATORIA DI AMMISSIONE

La graduatoria di ammissione sarà definita sulla base delle priorità definite all'art. 3 del presente Avviso per tutte le istanze pervenute nei termini definiti, per cui sono stati positivamente verificati tutti i requisiti di ammissione.

La graduatoria sarà resa pubblica, con la sola indicazione del numero di protocollo dell'istanza, della fascia di priorità, del parametro di graduazione (ISEE, ed eventuale ISR), della somma mensile R.E.I.S. "assegnabile". Si procederà con l'erogazione del contributo in favore delle famiglie beneficiarie, per ordine di graduatoria, nei limiti delle somme disponibili da parte del Comune.



Comune di Tempio Pausania

Servizi Sociali

Art. 6 - IL PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE

L'effettiva erogazione del beneficio è condizionata all'adesione al "Progetto di Inclusione attiva" così come stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà redatto durante la fase di presa in carico da parte del Servizio sociale professionale di riferimento, in collaborazione con le strutture competenti in materia di servizi per il lavoro, formazione e istruzione.

Il Progetto di inclusione sociale coinvolge tutti i membri del nucleo familiare; è finalizzato all'emancipazione dell'individuo in grado di adoperarsi per garantire a sé stesso e alla propria famiglia un'esistenza dignitosa e un'autosufficienza economica".

L'inserimento dei destinatari R.E.I.S. in Progetti d'inclusione attiva potrà essere attivato con altre Misure a valere su risorse di fonte regionale, nazionale e comunitaria.

Pertanto, in ordine di graduatoria, come sopra definita, i nuclei familiari saranno convocati dal Servizio Sociale Professionale per la definizione del Progetto di inclusione attiva, fatte salve le deroghe sotto definite.

Il progetto di inclusione attiva deve essere avviato contestualmente alla concessione del sussidio economico.

La durata dei Progetti di inclusione non è vincolata a quella dell'erogazione del sussidio monetario.

Nel caso di interventi che non comportino un particolare livello d'integrazione con altri enti, i progetti personalizzati possono essere predisposti da parte del servizio sociale comunale.

Nell'ambito dei progetti di inclusione attiva, i beneficiari del R.E.I.S. potranno svolgere servizi a favore della collettività. Tali servizi verranno organizzati dal Comune assicurando che le attività svolte non siano in alcun modo assimilabili al lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo. Le attività previste dovranno intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dal Comune e dagli enti coinvolti.

Qualora il progetto personalizzato preveda interventi integrati particolarmente complessi come, ad esempio, di inclusione lavorativa oltre che sociale, la sua predisposizione è in capo all'équipe multidisciplinare negli Uffici di Piano degli Ambiti PLUS.

Nei casi di progetti di sola inclusione lavorativa, è l'ASPAL a definire il Patto di servizio.

Per l'attuazione dei progetti potrà essere destinata una somma massima di € 3.000 a semestre per ciascun nucleo familiare. Sono in ogni caso escluse ulteriori erogazioni monetarie aggiuntive al sussidio R.E.I.S. ad eccezione del "Premio Scuola" di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida regionali come di seguito disciplinato:

in presenza di famiglie con minori in età scolare e in obbligo scolastico (tra i 6 e i 16 anni), il Comune potrà far rientrare nei costi per la realizzazione dei progetti per l'inclusione attiva, risorse da destinare in funzione dei risultati scolastici conseguiti dai figli. Il premio monetario è pari ad **€ 150,00** per ogni figlio che abbia conseguito, al termine dell'Anno Scolastico 2022 – 2023, la votazione così come disciplinata dall'art. 6 delle Linee Guida regionali. Il "Premio Scuola" verrà erogato a seguito di presentazione da parte del beneficiario del R.E.I.S., di autocertificazione attestante il conseguimento da parte dei minori della votazione scolastica.

L'autocertificazione dovrà essere presentata all'Ufficio Servizi Sociali entro e non oltre il 31/07/2023.

In caso di mancata accettazione del Progetto di Inclusione attiva, si procederà con la revoca di ammissione al beneficio.



Comune di Tempio Pausania

Servizi Sociali

Sono esclusi dall'adesione ad un percorso di inclusione attiva:

- famiglie composte da soli anziani di età superiore ai 70 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90 %;
- famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. 15/1992 e dalla L.R. n. 20 / 1997, a discrezione del Servizio sociale professionale;
- in considerazione di particolari situazioni valutate di volta in volta dal Servizio Sociale Professionale, famiglie in cui i compiti di cura e istruzione dei figli o l'attività di cura e assistenza rivolta ai familiari con disabilità grave renda impossibile lo svolgimento di un'attività extradomestica.

Progetti sperimentali

La Giunta Regionale promuove la sperimentazione di nuove forme di progettazione e interventi a favore delle famiglie con minori per contrastare il fenomeno della povertà educativa, in linea anche con i nuovi obiettivi della programmazione comunitaria 2021-2027.

Si riportano di seguito due possibili interventi relativi a tale sperimentazione rivolti alle famiglie con minori:

- a) Dote educativa a favore delle famiglie con minori in età scolare, consistente in un pacchetto di beni (alimentari, dispositivi informatici) e di servizi per contrastare il digital divide e/o di interventi specifici rivolti ai minori che vivono in famiglie in condizioni di fragilità per aumentare le opportunità culturali, scolastiche, relazioni sociali, attività formative. Alcuni esempi:
- sostegno per acquisto di libri di testo, kit scolastici, giochi educativi, strumenti musicali, ecc;
 - sostegno per le spese extra - scolastiche (gite, campi estivi, attività non curriculari, corso di musica, attività sportiva, corso di lingua straniera, ecc);
 - abbonamenti per corsi, attività sportive, e attività di educazione musicale;
 - dispositivi informatici e accesso alla connessione internet;
 - monte ore di sostegno allo studio individuale; - sostegno a spese di trasporto, per raggiungere la scuola e altri centri.
- b) Attivazione di Percorsi di Sostegno alla Genitorialità qualora si presenti una situazione di bisogno complesso in nuclei in cui sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni di vita. In relazione alle evidenze scientifiche che portano a considerare i primi anni di vita una delle fasi più delicate dell'esistenza, in cui la presenza di specifici fattori di rischio può avere effetti duraturi per il resto della vita così come, viceversa, interventi precoci e di natura preventiva risultano avere la maggiore efficacia.

Per entrambe le tipologie progettuali (dote educativa e percorsi di sostegno alla genitorialità), potrà essere destinata la somma massima di 3.000 euro a semestre.

Art. 7 - MODALITA' DI EROGAZIONE

Il sussidio economico non può essere erogato a persone affette da dipendenze patologiche o essere utilizzato per il consumo di tabacco, alcol e qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo, se non con specifico progetto individualizzato che preveda un'adeguata gestione del denaro. Dopo la conclusione del progetto personalizzato e nel caso in cui l'impegno assunto dal nucleo familiare sia stato rispettato, è consentito l'accoglimento di una nuova domanda R.E.I.S.

Art. 8 - SOSPENSIONE E REVOCA DEL BENEFICIO

Pena la sospensione dell'erogazione del R.E.I.S. per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a



Comune di Tempio Pausania

Servizi Sociali

percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego e dai servizi sociali comunali, se non in presenza di gravi e comprovati motivi, e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare.

I beneficiari del R.E.I.S. hanno l'obbligo di comunicare al Servizio Sociale Professionale ogni variazione della mutata composizione del nucleo familiare e/o nella situazione reddituale e patrimoniale, intervenuta rispetto al momento della presentazione della domanda.

Fatte salve le deroghe di cui all' art.2 di questo Avviso, qualora un cittadino beneficiario del R.E.I.S., durante la fruizione della Misura regionale, diventi beneficiario del Reddito di Cittadinanza, è tenuto a darne immediata comunicazione al fine di consentire la sospensione del contributo R.E.I.S.. Nel caso in cui tale comunicazione avvenga tardivamente e il cittadino abbia percepito entrambi i contributi (R.E.I.S. e Rdc) i sussidi R.E.I.S. percepiti dovranno essere immediatamente restituiti al Comune erogatore.

Art. 9 - RICORSI

Avverso il provvedimento adottato dal Comune in merito alla graduatoria di assegnazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione.

Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali, strumentali o connesse al presente procedimento, con le modalità e nei limiti stabiliti dal vigente Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti informatici oltre che manuali e su supporti cartacei, ad opera di soggetti appositamente incaricati.

I dati personali forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali, strumentali o connesse al presente procedimento, con le modalità e nei limiti stabiliti dal vigente Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti informatici oltre che manuali e su supporti cartacei, ad opera di soggetti appositamente incaricati. Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Art. 11 - PUBBLICITA' DELL'AVVISO

Questo Avviso è affisso all'Albo Pretorio OnLine del Comune e sul sito del Comune.

Art. 12 - INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali, contattando i seguenti recapiti telefonici: 079679974 o scrivendo alla e-mail: servizisociali@comuneditempioausania.it

Art. 13 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto in questo Avviso Pubblico si fa espresso rinvio a quanto disposto dal Decreto Interministeriale del 26/05/2016, dalla Legge Regionale n. 18 del 2 agosto 2016 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale ad essa collegate e alle leggi vigenti.



Comune di Tempio Pausania

Servizi Sociali

La Segretaria Generale Responsabile dei Servizi Sociali
Dott.ssa Giovanna Maria Piga
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD 82/2005)